



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.3 DEL 27.10.2015

Oggetto: Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) –Pubblicazione a fini divulgativi del Testo coordinato delle Norme di Attuazione del PAI.

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di ottobre nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 22.07.2014, prot. n. 7887 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spanu	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X (In videoconferenza)	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente		X
_____	Rappresentante delle Provincie	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 27 OTTOBRE 2015

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici".

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21/3/2008 recante "Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11, e art. 31";

VISTE le "Linee guida per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idraulico e geomorfologico e delle relative misure di salvaguardia" allegate alla Relazione Generale del Piano stralcio di Assetto idrogeologico approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006;

VISTE le "Linee guida per l'adeguamento dei P.U.C. al P.A.I." approvate con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 18/07/2007;

VISTO il "Protocollo tecnico "tipo" di cui all'art. 31 c.8 delle N.A. del P.A.I. - Indicazioni per le indagini e studi da effettuare nelle zone mappate a pericolosità di frana per fenomeni di sinkhole" approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 30/06/2008;

VISTE le integrazioni alle Linee Guida del PAI "Indicazioni sulla perimetrazione e assegnazione delle classi di pericolosità per alcune aree della piana del Cixerri e del Sulcis Iglesiente soggette a fenomeni gravitativi (sinkhole)" riportate nell'allegato A alla Deliberazione di Giunta regionale n.45/8 del 21/12/2010;



VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 148 del 26 ottobre 2012 con il quale si approva la modifica e integrazione dell'art. 21, comma 2, lett.d delle Norme di Attuazione del PAI relativo al franco idraulico che deve essere garantito nella progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 130 del 08/10/2013 con il quale si approva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, la modifica agli articoli "24.Studi di compatibilità idraulica" e "25.Studi di compatibilità geologica e geotecnica" delle Norme di Attuazione del PAI di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.40/9 del 01/10/2013 recante "L.R. n. 19/2006, art. 31. Modifica agli articoli 24 e 25 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)";

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20/05/2015 con la quale sono state approvate le modifiche agli articoli 21, 22 e 30 ed è stato introdotto l'articolo 30bis delle N.A. del PAI;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 6 del 18.12.2014 recante "Indirizzi interpretativi delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico in merito ai centri comunali di raccolta dei rifiuti (ecocentri)" con la quale si stabilisce che i centri comunali di raccolta dei rifiuti (ecocentri) sono da intendersi esclusi dalla fattispecie degli interventi definiti nell'art. 27 (pericolosità idraulica), comma 4, lettera d e nell'art. 31 (pericolosità da frana), comma 4, lettera a delle N.A. del PAI;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 18.12.2014 "Indirizzi relativi all'applicazione del D.M. 14 gennaio 2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" inerenti al franco idraulico degli attraversamenti dei corsi d'acqua";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 07.07.2015 con la quale è stato adottato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) per l'intero territorio regionale;

VISTA la legge regionale n. 33/2014 recante "Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo";

VISTE le "Linee guida per la sistemazione e manutenzione dei versanti" approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 25.09.2013

VISTA la "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti" aggiornata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3 del 07.07.2015;

VISTA la "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti" approvata, da ultimo, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 27/10/2015;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 27 OTTOBRE 2015

VISTA la “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti” approvata, da ultimo, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 27/10/2015;

VISTA la “Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti” approvata, da ultimo, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 27/10/2015;

VISTA la “Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti. Artt. 13 e 15 delle N. A. del Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI)” approvata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 07/07/2015, e i relativi allegati;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad “istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l’ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all’interno della Comunità”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della Direttiva 2007/60/CE;

CONSIDERATO che in attuazione delle previsioni della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010 con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 30/07/2015 è stata approvata la Proposta di Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), il Rapporto Ambientale e la sintesi non tecnica;

CONSIDERATO che con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 30/07/2015, al fine di assicurare un adeguato coordinamento tra il PGRA e gli altri strumenti di pianificazione dell’assetto idrogeologico attualmente vigenti (PAI e varianti successive, PSFF e studi di dettaglio ai sensi dell’art.8 comma 2 delle N.A. del PAI) è stata approvata la proposta di variante al PAI costituita dall’integrazione del Titolo V alle Norme di Attuazione del PAI recante “Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di Gestione del rischio di alluvioni (PGRA)”;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI attualmente vigenti a seguito delle succitate modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/2 del 01/09/2015 recante “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni. Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Sardegna. Direttiva 2007/60/CE. D.Lgs. n. 49/2010” con la quale sono state approvate, ai sensi dell’art. 31 della L.R. n. 19/2006, le modifiche agli articoli 21, 22 e 30 delle Norme di Attuazione del PAI, l’introduzione dell’articolo 30-bis e l’integrazione alle medesime N.A del PAI del Titolo V recante “Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di Gestione del rischio di alluvioni (PGRA)”;

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 3 del 30.07.2015 “Direttiva 2007/60/CE – D.Lgs.49/2010 “Valutazione e gestione dei rischi di alluvioni – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico della Regione Autonoma della Sardegna - – Reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e delle relative Direttive”;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 27 OTTOBRE 2015

RITENUTO, al fine di agevolare la consultazione e applicazione del quadro normativo vigente, di dover provvedere alla redazione di un testo coordinato delle Norme di Attuazione del PAI che tenga conto delle modifiche e delle integrazioni introdotte a vario titolo dagli atti citati nei punti precedenti;

VISTO il Testo coordinato delle Norme di Attuazione del PAI riportato nell'allegato A alla presente Deliberazione, redatto a partire dalla versione approvata con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 10/07/2006 e aggiornato con le modifiche e le integrazioni introdotte dagli atti succitati;

CONSIDERATO per quanto su illustrato che attualmente in materia di gestione del rischio idrogeologico risultano vigenti numerose direttive, linee guida, indirizzi e altri atti normativi entrati in vigore a seguito della prima approvazione del PAI di cui al Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006,

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla predisposizione di un testo unico che raccolga i succitati atti al fine di consentirne una più agevole consultazione

DELIBERA

ART. 1 di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di pubblicare sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino il Testo coordinato delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), riportato nell'allegato A alla presente Deliberazione;

ART. 2 di dare mandato alla Direzione Generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna di pubblicare sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino il citato Testo coordinato delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), unitamente alle Linee Guida e alle Direttive attuative.

ART. 3 di specificare che la pubblicazione del Testo coordinato di cui agli articoli precedenti è effettuata a soli fini divulgativi e per consentire una più agevole consultazione dei testi normativi vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda